

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

IMAST – Distretto sull’Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture – Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Napoli - Modifiche allo statuto e adozione di un nuovo testo di accordo parasociale

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 2 dicembre 2009, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 241/2009 - Verb. 119

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dall’Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie, afferente alla Direzione Centrale Supporto alla Programmazione ed alle Infrastrutture, recante reg. int. 1327 del 27 novembre 2009, trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0083673 del 30 novembre 2009;

CONSIDERATO che il CNR ha aderito a IMAST – Distretto sull’Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture – Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Napoli, in data 6 maggio 2005, e partecipa con quota di € 105.000,00 del capitale sociale che attualmente ammonta a €623.000,00;

CONSIDERATO che la Società ha per oggetto lo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell’ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti;

VISTA la comunicazione del Presidente della Società del 13 ottobre 2009, con la quale ha informato che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 ottobre 2009 ha deliberato l’approvazione di alcune modifiche allo statuto e del nuovo testo dell’accordo parasociale sulla base di motivazioni legate principalmente allo snellimento dell’amministrazione, all’eliminazione di incongruenze e alla qualificazione di IMAST come Organismo di Ricerca;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 ottobre 2009;

VISTA la nota del Presidente della Società del 25 novembre 2009, con la quale ha convocato l’Assemblea dei Soci di IMAST per deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte e all’ingresso di nuovi soci;

VISTO che le modifiche statutarie proposte riguardano i seguenti articoli:

Art. 3 - Durata della Società

Art. 4 - Oggetto sociale

Art. 7 - Domicilio dei Soci

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- Art. 8 - Capitale sociale
- Art. 9 - Soci
- Art. 10 - Alienazione delle quote
- Art. 13 - Recesso
- Art. 15 - Conseguenze del recesso o dell'esclusione dei soci
- Art. 16 - Diritti di proprietà – obblighi di riservatezza
- Art. 17 - Esercizio sociale
- Art. 26 - Consiglio di Amministrazione
- Art. 28 - Poteri del Consiglio di Amministrazione
- Art. 29 - Presidente della Società
- Art. 30 - Amministratore Delegato
- Art. 31 - Compensi agli amministratori
- Art. 34 - Prestazioni di servizi
- Art. 36 - Utili;

VISTO il testo dello statuto sociale vigente contenente le modifiche proposte:

CONSIDERATO che viene eliminato lo specifico riferimento territoriale del Distretto allo scopo di renderlo una organizzazione che opera a livello nazionale ed internazionale e che ciò è in funzione anche dell'ingresso di nuovi soci non aventi sede nella Regione Campania, quali ad esempio Università degli Studi di Salerno, Politecnico di Torino e Centro Ricerche Fiat. L'Università degli Studi di Salerno e il Politecnico di Torino;

VISTA la nota del Rettore dell'Università degli Studi di Salerno dell'8 maggio 2009

VISTA la nota del Rettore del Politecnico di Torino del 26 giugno 2009;

VISTA la nota dell'Amministratore Delegato del Centro Ricerche Fiat del 17 marzo 2009;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Salerno e il Politecnico di Torino hanno manifestato l'interesse ad aderire alla Società, mentre il Centro Ricerche Fiat ha fatto formale domanda di adesione alla Società;

PRESO ATTO che non sono state ancora comunicate le modalità di adesione proposte per questi ultimi soggetti;

VISTA la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (206/C323/01);

CONSIDERATO che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione viene ridotto da un massimo di trentacinque ad un massimo di ventuno membri, a scelta dell'Assemblea e comunque sempre in numero dispari.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che l'attuale accordo parasociale è scaduto il 31 dicembre 2008 e che il nuovo testo dell'accordo non varia il contenuto di base dell'accordo scaduto ma è semplificata e aggiornata alla situazione odierna e che il nuovo accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2013;

VISTO il testo dell'accordo parasociale scaduto il 31 dicembre 2008;

VISTO il nuovo testo di accordo parasociale

VISTO il parere del Direttore del Dipartimento Progettazione Molecolare, cui la Società afferisce per macroarea, nonché rappresentante del CNR nel Consiglio di Amministrazione della Società, reso con nota del 9 novembre 2009;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Progettazione Molecolare del 21 settembre 2009, con la quale ha fornito le motivazioni per il mantenimento della partecipazione del CNR alla Società ai sensi della Legge n. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1324 del 1 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 55, punto 4, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, approvato con Decreto del Presidente del CNR prot. 0025034 del 4 maggio 2005;

VISTO l'art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

CONSIDERATO che il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

- la costituzione di IMAST è stato l'elemento catalizzatore per l'insediamento negli anni nell'area napoletana di laboratori di ricerca dei soci non presenti precedentemente in Campania: Esaote a Napoli, Cetena a Castellammare di Stabia, StMicroelectronics a Portici con il laboratorio post-silicon;
- la Boeing Company ha identificato il Distretto come area di localizzazione delle proprie attività di ricerca e sviluppo; nel marzo 2008, infatti, è stata inaugurata la sede di Ricerca e Sviluppo della Boeing in Italia, localizzato all'interno di IMAST che rappresenta per la società statunitense il suo secondo centro europeo dopo quello di Madrid;
- IMAST, inoltre, svolge attività di formazione specialistica volte ad incrementare le competenze dei talenti del Distretto (accademici e industriali) attraverso la gestione di corsi di formazione riservati a laureati e dottori di ricerca finanziate dal MIUR e dalla Regione Campania;
- IMAST è titolare di cinque progetti di ricerca attivati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, 2 progetti Laboratorio pubblico-privato. La Società partecipa a un progetto nell'ambito del VII Programma Quadro e a due progetti nell'ambito di "Industria 2015" e svolge attività di ricerca commissionate da Boeing;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- con l'obiettivo di far nascere nuove imprese nel settore di attività del Distretto, IMAST organizza annualmente una business plan competition internazionale con un premio di € 300.000,00 corrispondenti ad un seed financing, per l'avvio di start-up tecnologici nel settore dei materiali polimerici compositi nella Regione Campania. Ad oggi sono state istituite due start-up: HYPUCEM e CHISMATECH. Si osserva che HYPUCEM vede la partecipazione di due ricercatori CNR, entrambi con una quota pari al 20% al capitale sociale della stessa;
- la Società svolge attività di altissimo livello, cui partecipano diversi Istituti del CNR, ed è una realtà importante nella Regione Campania. Si ritiene che la partecipazione ad IMAST sia in linea con gli obiettivi e la missione del CNR e che, pertanto, vada mantenuta.

DELIBERA

1. l'approvazione della proposta di modifiche allo statuto come da allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente delibera e del nuovo testo dell'accordo parasociale come da allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente delibera di IMAST – Distretto sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture – Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Napoli.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO